

ETHIC FOOD SOCIETA' COOPERATIVA

Sede legale: Via Mameli, 12 PADOVA (PD)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI PADOVA

C.F. e numero iscrizione: 05369460281

Iscritta al R.E.A. n. PD 462829

Capitale Sociale sottoscritto € 469.500,00 Versato in parte (Quota versata: Euro 199.791)

Partita IVA: 05369460281

Numero iscrizione Albo Società Cooperative: C135884

Relazione sulla gestione

Bilancio Abbreviato al 31/12/2024

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società nel corso dell'esercizio in rassegna ha svolto l'attività di preparazione dei pasti, sia in loco che veicolati, nelle strutture residenziali per anziani dislocate in quattro regioni italiane

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

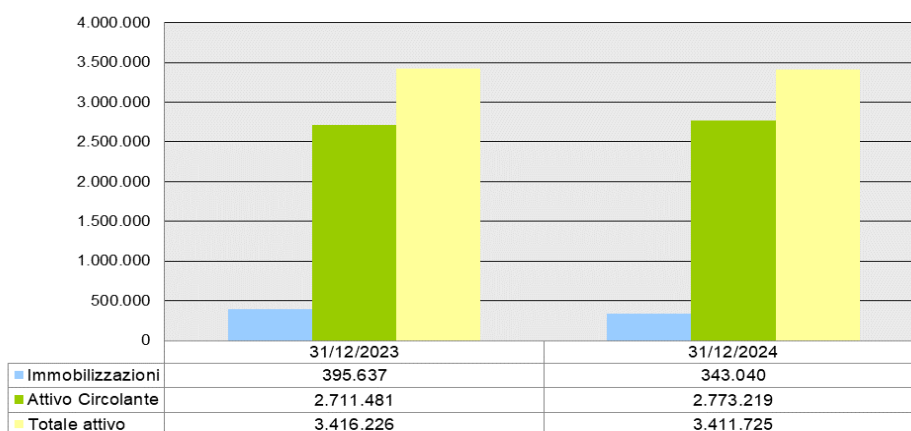
Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	2.994.819	87,78 %	2.996.702	87,72 %	(1.883)	(0,06) %
Liquidità immediate	64.373	1,89 %	492.258	14,41 %	(427.885)	(86,92) %
Disponibilità liquide	64.373	1,89 %	492.258	14,41 %	(427.885)	(86,92) %
Liquidità differite	2.908.542	85,25 %	2.482.585	72,67 %	425.957	17,16 %
Crediti verso soci	287.262	8,42 %	303.306	8,88 %	(16.044)	(5,29) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.613.076	76,59 %	2.173.477	63,62 %	439.599	20,23 %
Ratei e risconti attivi	8.204	0,24 %	5.802	0,17 %	2.402	41,40 %
Rimanenze	21.904	0,64 %	21.859	0,64 %	45	0,21 %
IMMOBILIZZAZIONI	416.906	12,22 %	419.524	12,28 %	(2.618)	(0,62) %
Immobilizzazioni immateriali	286.609	8,40 %	329.913	9,66 %	(43.304)	(13,13) %
Immobilizzazioni materiali	43.841	1,29 %	43.134	1,26 %	707	1,64 %
Immobilizzazioni finanziarie	12.590	0,37 %	22.590	0,66 %	(10.000)	(44,27) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	73.866	2,17 %	23.887	0,70 %	49.979	209,23 %
TOTALE IMPIEGHI	3.411.725	100,00 %	3.416.226	100,00 %	(4.501)	(0,13) %

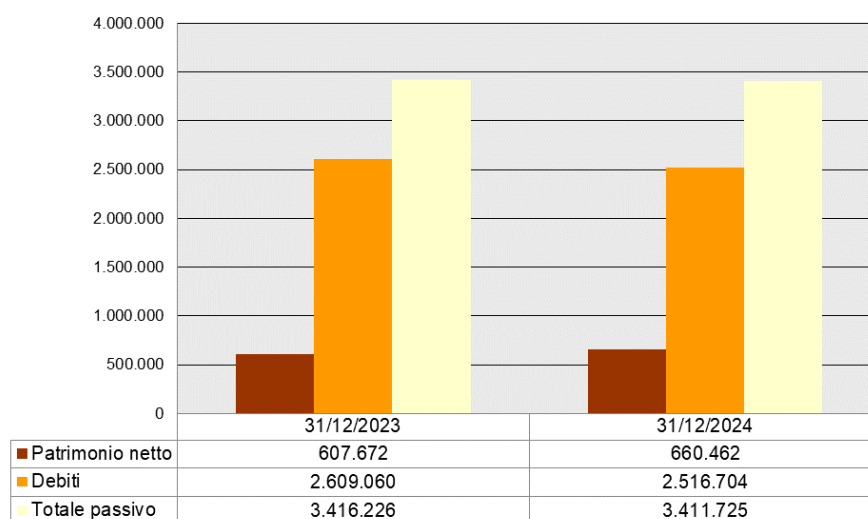
Principali voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale



Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	2.751.263	80,64 %	2.808.554	82,21 %	(57.291)	(2,04) %
Passività correnti	2.518.300	73,81 %	2.559.069	74,91 %	(40.769)	(1,59) %
Debiti a breve termine	2.514.808	73,71 %	2.559.060	74,91 %	(44.252)	(1,73) %
Ratei e risconti passivi	3.492	0,10 %	9		3.483	38.700,00 %
Passività consolidate	232.963	6,83 %	249.485	7,30 %	(16.522)	(6,62) %
Debiti a m/l termine	1.896	0,06 %	50.000	1,46 %	(48.104)	(96,21) %
Fondi per rischi e oneri	5.000	0,15 %	5.802	0,17 %	(802)	(13,82) %
TFR	226.067	6,63 %	193.683	5,67 %	32.384	16,72 %
CAPITALE PROPRIO	660.462	19,36 %	607.672	17,79 %	52.790	8,69 %
Capitale sociale	469.500	13,76 %	486.500	14,24 %	(17.000)	(3,49) %
Riserve	125.433	3,68 %	74.164	2,17 %	51.269	69,13 %
Utile (perdita) dell'esercizio	65.529	1,92 %	47.008	1,38 %	18.521	39,40 %
TOTALE FONTI	3.411.725	100,00 %	3.416.226	100,00 %	(4.501)	(0,13) %

Principali voci del Passivo di Stato Patrimoniale



Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	158,42 %	144,85 %	9,37 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	4,17	4,62	(9,74) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	19,36 %	17,79 %	8,83 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,29 %	0,26 %	11,54 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.1) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	118,92 %	117,10 %	1,55 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + Immobilizzazioni materiali	118,05 %	116,25 %	1,55 %

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

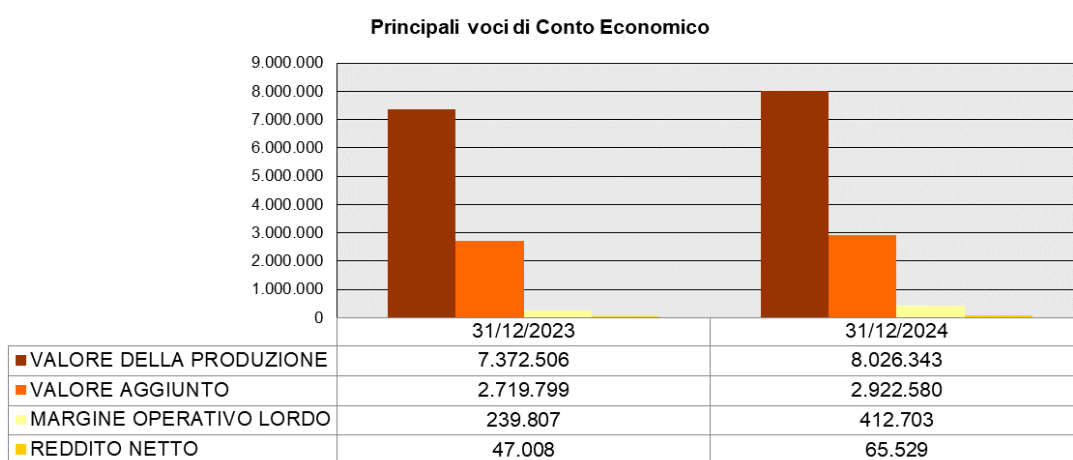
Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.026.343	100,00 %	7.372.506	100,00 %	653.837	8,87 %
- Consumi di materie prime	4.410.219	54,95 %	4.092.666	55,51 %	317.553	7,76 %
- Spese generali	693.544	8,64 %	560.041	7,60 %	133.503	23,84 %
VALORE AGGIUNTO	2.922.580	36,41 %	2.719.799	36,89 %	202.781	7,46 %
- Altri ricavi	81.208	1,01 %	32.361	0,44 %	48.847	150,94 %
- Costo del personale	2.428.669	30,26 %	2.442.631	33,13 %	(13.962)	(0,57) %
- Accantonamenti	-	-	5.000	0,07 %	(5.000)	(100,00) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	412.703	5,14 %	239.807	3,25 %	172.896	72,10 %
- Ammortamenti e svalutazioni	246.230	3,07 %	89.863	1,22 %	156.367	174,01 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	166.473	2,07 %	149.944	2,03 %	16.529	11,02 %
+ Altri ricavi	81.208	1,01 %	32.361	0,44 %	48.847	150,94 %
- Oneri diversi di gestione	115.270	1,44 %	78.848	1,07 %	36.422	46,19 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	132.411	1,65 %	103.457	1,40 %	28.954	27,99 %
+ Proventi finanziari	6.392	0,08 %	7.371	0,10 %	(979)	(13,28) %
RISULTATO OPERATIVO (Margine	138.803	1,73 %	110.828	1,50 %	27.975	25,24 %

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Corrente ante oneri finanziari)						
+ Oneri finanziari	(22.766)	(0,28) %	(19.232)	(0,26) %	(3.534)	(18,38) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	116.037	1,45 %	91.596	1,24 %	24.441	26,68 %
+ Quota ex area straordinaria	26.840	0,33 %			26.840	
REDDITO ANTE IMPOSTE	142.877	1,78 %	91.596	1,24 %	51.281	55,99 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	77.348	0,96 %	44.588	0,60 %	32.760	73,47 %
REDDITO NETTO	65.529	0,82 %	47.008	0,64 %	18.521	39,40 %



Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	9,92 %	7,74 %	28,17 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota	4,88 %	4,39 %	11,16 %

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO			
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,67 %	1,41 %	18,44 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	3,88 %	3,03 %	28,05 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	138.803,00	110.828,00	25,24 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	165.643,00	110.828,00	49,46 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Informazioni richieste ai sensi della Legge n. 59/1992, art. 2545 C.C.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Per la realizzazione dello scopo mutualistico si specifica che nel corrente esercizio la tipologia delle commesse acquisite ha consentito alla Cooperativa di rafforzare la mutualità prevalente.

I criteri di gestione seguiti per il conseguimento degli scopi statuari sono stati i seguenti:

- a) conseguire un risultato economico positivo compatibile con gli scopi mutualistici e statuari della cooperativa;
- b) investire e valorizzare le risorse umane.

Lo scopo sociale della Cooperativa "Ethic Food Società Cooperativa", previsto dall'art. 3 dello Statuto, è quello di perseguire con scopo mutualistico e senza fine di lucro l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione di cittadini.

Si segnala, che il capitale della Cooperativa ammonta a Euro 469.500, e risultano ancora versamenti dovuti dai soci per Euro 269.709.

In data 20.10.2022 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la trasformazione da cooperativa sociale a cooperativa di produzione e lavoro a causa dell'impossibilità di inserire lavoratori svantaggiati nella misura prevista dalla normativa vigente.

Per quanto attiene il funzionamento degli organi sociali nel corso dell'esercizio 2024, l'assemblea dei soci si è riunita n. 1 volte, mentre il Consiglio di Amministrazione ha tenuto nello stesso periodo n. 14 riunioni.

Criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci Art. 2528 C.C., comma 5

In relazione alla ammissione di nuovi soci la cooperativa ha agito nel rispetto del principio della porta aperta, nel proporsi lo sviluppo dell'attività sociale, ha ottemperato per incrementare la base attraverso nuovi soci. Le ammissioni sono state coerenti con la capacità della società di soddisfare gli interessi dei soci, sulla base delle concrete esigenze di sviluppo della stessa.

La Cooperativa ricorda che la quota di capitale sociale che il socio ha sottoscritto è finalizzata a consentire la patrimonializzazione della stessa, il sostenimento degli investimenti, il miglioramento degli indici patrimoniali, anche in ottica di ricorso al credito bancario, e consentire la capacità della stessa di affrontare eventuali perdite di gestione.

Nel corso del 2024 il CdA ha deliberato sulle domande di ammissione, recesso e decadenza, sulla base dei seguenti principi:

- Ammissione: verificati i requisiti per l'ammissione, nel rispetto del principio della "porta aperta" sono state accolte le domande pervenute, non vi sono state casi per i quali il Cda abbiamo dovuto adottare un provvedimento di diniego;
- Recesso: per i soci che hanno presentato domanda di recesso a seguito della dimissione da lavoratore dipendente o soci che non sono più interessati allo scambio mutualistico, il Cda ha dichiarato la conclusione del rapporto associativo.
-

La dinamica dei soci nel 2024 è stata la seguente:

	SOCI AL 31/12/2023	VARIAZIONE	SOCI AL 31/12/2024
Numero	125	61	186

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Padova (PD), 28/03/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Paolo Momo, Presidente

ETHIC FOOD SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MAMELI 12 PADOVA (PD)
Codice Fiscale	05369460281
Numero Rea	PD 462829
P.I.	05369460281
Capitale Sociale Euro	469.500
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	562910
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C135884

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	287.262	303.306
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	286.609	329.913
II - Immobilizzazioni materiali	43.841	43.134
III - Immobilizzazioni finanziarie	12.590	22.590
Totale immobilizzazioni (B)	343.040	395.637
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	21.904	21.859
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.613.076	2.173.477
imposte anticipate	73.866	23.887
Totale crediti	2.686.942	2.197.364
IV - Disponibilità liquide	64.373	492.258
Totale attivo circolante (C)	2.773.219	2.711.481
D) Ratei e risconti	8.204	5.802
Totale attivo	3.411.725	3.416.226
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	469.500	486.500
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	40.850	23.350
IV - Riserva legale	29.294	15.192
VI - Altre riserve	55.289	35.622
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	65.529	47.008
Totale patrimonio netto	660.462	607.672
B) Fondi per rischi e oneri	5.000	5.802
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	226.067	193.683
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.514.808	2.559.060
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.896	50.000
Totale debiti	2.516.704	2.609.060
E) Ratei e risconti	3.492	9
Totale passivo	3.411.725	3.416.226

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.945.135	7.340.145
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.400	-
altri	101.648	32.361
Totale altri ricavi e proventi	108.048	32.361
Totale valore della produzione	8.053.183	7.372.506
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.410.264	4.084.251
7) per servizi	596.429	546.252
8) per godimento di beni di terzi	97.115	13.789
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.755.520	1.777.451
b) oneri sociali	551.381	541.219
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	121.768	123.961
c) trattamento di fine rapporto	121.768	116.379
e) altri costi	-	7.582
Totale costi per il personale	2.428.669	2.442.631
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	51.605	49.863
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.304	43.304
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.301	6.559
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	194.625	40.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	246.230	89.863
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(45)	8.415
12) accantonamenti per rischi	-	5.000
14) oneri diversi di gestione	115.270	78.848
Totale costi della produzione	7.893.932	7.269.049
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	159.251	103.457
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.392	7.371
Totale proventi diversi dai precedenti	6.392	7.371
Totale altri proventi finanziari	6.392	7.371
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	22.766	19.232
Totale interessi e altri oneri finanziari	22.766	19.232
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(16.374)	(11.861)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	142.877	91.596
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	127.477	62.707
imposte relative a esercizi precedenti	652	-
imposte differite e anticipate	(50.781)	(18.119)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	77.348	44.588

21) Utile (perdita) dell'esercizio	65.529	47.008
------------------------------------	--------	--------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	10 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso.

Per tale voce non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile; di conseguenza l'avviamento è stato ammortizzato entro il limite decennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 324.625.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte da richiamare	303.306	(16.044)	287.262
<i>Totale</i>	<i>303.306</i>	<i>(16.044)</i>	<i>287.262</i>

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Si evidenzia che le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalle partecipazioni in altre imprese di seguito dettagliate:

- Age Consorzio fra Cooperative Sociali - Cooperativa Sociale, Euro 5.000 (quota consortile);
- Consorzio Itinera, Euro 1.000 (quota consortile);
- Consorzio Insieme fra Cooperative Sociali - Cooperativa Sociale, Euro 1.000 (quota consortile)
- Banca Etica, Euro 590;
- VPC Consorzio, Euro 5.000 (quota consortile).

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	416.522	54.030	22.590	493.142
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	86.609	10.896		97.505
Valore di bilancio	329.913	43.134	22.590	395.637
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	13.412	-	13.412

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	4.404	10.000	14.404
Ammortamento dell'esercizio	43.304	8.301		51.605
Totale variazioni	(43.304)	707	(10.000)	(52.597)
Valore di fine esercizio				
Costo	416.522	62.549	12.590	491.661
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	129.913	18.708		148.621
Valore di bilancio	286.609	43.841	12.590	343.040

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	18.785
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	7.514
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	20.834
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.953

Attivo circolante

L'attivo circolante, complessivamente pari a Euro 2.773.219, risulta principalmente costituito dai crediti verso clienti per fatture emesse e da emettere, al netto del fondo svalutazioni per complessivi Euro 324.625, dai crediti IRES e IRAP per le imposte anticipate e dalle disponibilità liquide. Il fondo svalutazione crediti ha subito un incremento nel corso dell'esercizio da imputare principalmente alla svalutazione di crediti vantati nei confronti di Universiis Società Cooperativa.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Variazione	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	486.500	-	(17.000)	-	469.500
Riserva da sovrapprezzo	23.350	-	17.500	-	40.850
Riserva legale	15.192	14.102	-	-	29.294
Riserva straordinaria	1.696	7.788	-	-	9.484
Altre riserve	7.102	-	771	-	7.873
Riserva di utili art. 60 c. 7ter D.L. 104 /2020	26.823	11.108	-	-	37.931
Utile (perdita) dell'esercizio	47.008	(32.998)	(14.010)	65.529	65.529
Totale	607.672	-	(12.741)	65.529	660.462

La variazione intervenuta nel capitale sociale e nella riserva sovrapprezzo è da attribuire all'ammissione e all'esclusione /recesso dei soci lavoratori.

Debiti

I debiti sono principalmente costituiti da:

- Finanziamento Banca Intesa San Paolo, Euro 200.000 (scadenza a dicembre 2025, erogato per il finanziamento delle tredicesime del personale);
- Debiti verso fornitori, Euro 1.046.757;
- Fatture da ricevere da fornitori terzi, Euro 414.942;
- Debiti verso il personale per retribuzioni correnti e differite;
- Debiti tributari e verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale.

Fondo di solidarietà

Il Fondo di solidarietà alla data del 31.12.2024 ammonta a Euro 10.259.

Nell'esercizio non sono state effettuate erogazioni.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		

	IRES	IRAP
Totale differenze temporanee deducibili	299.101	53.400
Differenze temporanee nette	(299.101)	(53.400)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(21.697)	(1.388)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(50.088)	(694)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(71.785)	(2.082)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Spese manutenzione eccedenti quota deducibile	18.147	(7.072)	11.075	24,00%	2.658	-	-
Accantonamento rischi su crediti e svalutazioni dirette	40.000	194.626	234.626	24,00%	56.311	-	-
Quota di ammortamento avviamento indeducibile per imposte anticipate	35.600	17.800	53.400	24,00%	12.816	3,90%	2.082

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Aliquota IRES
Interessi attivi di mora incassati da esercizi precedenti (coll.146)	3.343	(3.343)	24,00%

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Operai	76
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	79

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	3.000	7.000

I compensi indicati si riferiscono al costo lordo per la società così come deliberato e non comprendono i contributi previdenziali relativi a carico dell'azienda. I compensi ed i relativi contributi previdenziali sono allocati tra i costi per servizi alla voce B.7 del conto economico.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società ha emesso azioni dei soci finanziatori ai sensi dell'art. 2526, commi I, II e III, cod. civ., degli artt. 20 e seguenti dello Statuto sociale e di ogni altra disposizione legislativa in materia.

I conferimenti dei soci finanziatori sono rappresentati da azioni nominative la cui disciplina in caso di trasferimento è stabilita dall'art. 22 dello Statuto sociale. Il valore nominale unitario delle azioni è di Euro 250,00 (duecentocinquanta virgola zero zero) ai sensi dell'art. 21 dello Statuto sociale.

I finanziamenti soci sovventori sono disciplinati da apposito regolamento approvato dall'assemblea straordinaria dei soci in data 30.11.2021.

I finanziamenti soci sovventori emessi ammontano ad Euro 400.000 e in delibera di emissione è previsto che:

- alle azioni in oggetto spettano i privilegi relativi alla postergazione in caso di abbattimento del capitale sociale per perdite ed alla prelazione nel rimborso in caso di scioglimento della Cooperativa, in conformità con l'art. 24 dello Statuto sociale;
- alle azioni dei soci finanziatori spetta una remunerazione complessivamente non inferiore al tasso di inflazione previsto dall'art. 7 della legge 59/1992, incrementato di 1,5 punti percentuali;

- ai titolari di azioni di socio finanziatore spetta un voto per ogni azione posseduta;
- ai titolari delle azioni dei soci finanziatori è riservata la nomina di almeno un amministratore e un sindaco effettivo e supplente nonché di un liquidatore in caso di scioglimento della Cooperativa.

Alla data del presente bilancio, risultano versamenti ancora dovuti per il suddetto finanziamento pari a Euro 220.000.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative - Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente come richiesto dall'ultimo comma dell'art. 2512 c.c.

Si evidenzia che la Cooperativa, alla chiusura del bilancio 2021, non ha raggiunto i limiti numerici previsti dalla normativa per essere considerata una Cooperativa Sociale di tipo B, a causa dell'impossibilità nella fase di start up di inserire all'interno

della propria struttura organizzativa personale rientrante nella fattispecie di soggetto svantaggiato fino alla percentuale del 30%. Per tali ragioni, in data 20/10/2022 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la trasformazione della Società da Cooperativa Sociale di tipo B a Cooperativa Produzione e Lavoro. Si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione in data 23.01.2023 ha deliberato in merito alla cancellazione della Cooperativa dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), avvenuta in data 31.01.2023.

L'art. 2513 del Codice Civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate. Al fine di dimostrare il possesso dei requisiti della "prevalenza", in ossequio alle norme regolamentari di cui sopra, si indica di seguito il calcolo percentuale del rapporto fra il costo del lavoro riferito ai soci lavoratori ed il costo del lavoro complessivo per la verifica dello scambio mutualistico.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.9- Costi per il personale	2.428.669	1.634.845	67,30%	SI

La Cooperativa applica il CCNL Cooperative Sociali in coerenza con le previsioni del Regolamento interno approvato dall'assemblea dei soci in data 14/05/2024.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione all'ammissione di nuovi soci, la Cooperativa ha agito nel rispetto del principio della porta aperta, nel proporsi lo sviluppo dell'attività sociale, si è adoperata per incrementare la base attraverso nuovi soci riuscendo a raggiungere le percentuali di associamento desiderate nell'esercizio in esame.

La Cooperativa ricorda che la quota di capitale sociale che il socio ha sottoscritto è finalizzata a consentire la patrimonializzazione della stessa, il sostenimento degli investimenti, il miglioramento degli indici patrimoniali, anche in ottica di ricorso al credito bancario, e consentire la capacità della stessa di affrontare eventuali perdite di gestione.

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2024:

- domande di ammissione ricevute e accettate - n. 69;
- domande di recesso presentate e accettate - n. 4;
- sono stati assunti n. 4 provvedimenti di esclusione socio.

La dinamica nel 2024 è stata la seguente:

Soci	al 31/12/2023	Domande di Ammissione pervenute	di cui Domande di Ammissione accettate	Domande recesso pervenute o decadenza deliberata dal CDA	Provvedimenti di esclusione	al 31/12/2024
Socio Finanziatore	4	-	-	-	-	4
Socio Ordinario	121	69	69	4	4	182
Totale	125	69	69	4	4	186

La Cooperativa, nelle sue determinazioni ed in relazione alla verifica dell'interesse dei Soci allo scambio mutualistico ha tenuto conto delle previsioni della Circolare MISE del 07.01.2020.

Informazioni richieste ai sensi della Legge n. 59/1992

I criteri di gestione seguiti per il conseguimento degli scopi statutari sono stati i seguenti:

- a) conseguire un risultato economico positivo compatibilmente con gli scopi mutualistici e statutari della cooperativa;
- b) investire e valorizzare le risorse umane.

Attività degli organi sociali

Relativamente ai processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione, nel corso dell'esercizio 2024:

- L'Assemblea dei Soci si è validamente riunita n. 1 volte;
- Il Consiglio di Amministrazione si è validamente riunito n. 14 volte.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Per la realizzazione dello scopo mutualistico si specifica che nel corrente esercizio la tipologia delle commesse acquisite ha consentito alla Cooperativa di rafforzare la mutualità prevalente.

Lo scopo sociale della Cooperativa "Ethic Food Società Cooperativa", previsto dall'art. 3 dello Statuto, è quello di perseguire con scopo mutualistico e senza fine di lucro l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione di cittadini.

La Cooperativa svolge attività di preparazione pasti in strutture residenziali per anziani dislocate in quattro regioni italiane e si occupa di preparazione di pasti sia in loco che veicolati.

Si segnala, che il capitale della Cooperativa ammonta a Euro 469.500, e risultano ancora versamenti dovuti dai soci per Euro 269.709.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli stessi risultano pubblicati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari a Euro 65.529:

- Euro 19.659 alla riserva legale indivisibile (30%);
- Euro 1.966 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (3%);
- Euro 4.500 a remunerazione delle azioni dei soci finanziatori, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento, relativa all'esercizio 2024;
- Euro 39.404 alla riserva straordinaria indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Padova (PD), 28/03/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Paolo Momo, Presidente

ETHIC FOOD SOCIETA' COOPERATIVA

Sede Legale: Via Mameli, 12 - PADOVA (PD)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI PADOVA

C.F. e numero iscrizione: 05369460281

Iscritta al R.E.A. n. PD 462829

Capitale Sociale sottoscritto €: 469.500,00 Versato in parte (Quota versata: Euro 199.791)

Partita IVA: 05369460281

Numero iscrizione Albo Società Cooperative: C135884

Relazione unitaria del collegio sindacale all'assemblea dei soci

All'Assemblea dei soci

della ETHIC FOOD SOCIETA' COOPERATIVA

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. del codice civile sia quelle previste dall'art. 2409 – bis del codice civile.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del codice civile".

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio Abbreviato

Giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della ETHIC FOOD SOCIETA' COOPERATIV A, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della

continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza

di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della ETHIC FOOD SOCIETA' COOPERATIV A sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ETHIC FOOD SOCIETA' COOPERATIV A al 31/12/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della ETHIC FOOD SOCIETA' COOPERATIV A al 31/12/2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della ETHIC FOOD SOCIETA' COOPERATIV A al 31/12/2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del codice civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- stato patrimoniale
- conto economico
- nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 65.529, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	287.262	303.306	16.044-
IMMOBILIZZAZIONI	343.040	395.637	52.597-
ATTIVO CIRCOLANTE	2.773.219	2.711.481	61.738
RATEI E RISCONTI	8.204	5.802	2.402
TOTALE ATTIVO	3.411.725	3.416.226	4.501-

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	660.462	607.672	52.790
FONDI PER RISCHI E ONERI	5.000	5.802	802-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	226.067	193.683	32.384
DEBITI	2.516.704	2.609.060	92.356-
RATEI E RISCONTI	3.492	9	3.483

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
TOTALE PASSIVO	3.411.725	3.416.226	4.501-

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.053.183	7.372.506	680.677
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	7.945.135	7.340.145	604.990
COSTI DELLA PRODUZIONE	7.893.932	7.269.049	624.883
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	159.251	103.457	55.794
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	142.877	91.596	51.281
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	77.348	44.588	32.760
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	65.529	47.008	18.521

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi.
- non risultano ricorsi ex art. 2409 del Codice Civile.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo Amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- per quanto sopra evidenziato l'Organo di Controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo Amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali. si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle relazione sulla gestione.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo Amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, comma 4 e 5 del codice civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del codice civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Natura mutualistica

Riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Nota Integrativa, facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori, nella Nota Integrativa, facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2024, nella Nota Integrativa. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, Vi confermiamo che la Cooperativa realizza detto scambio con i soci attraverso la prestazione del loro lavoro all'interno della cooperativa.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B.9 "Costi per il personale".

Si può affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta, in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 67,30% in termini di valore dell'attività complessiva, svolta con i soci e con i terzi.

- Il Collegio Sindacale informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.
- Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa risulta correttamente iscritta all'Albo delle Cooperative - Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente - Categoria Attività Esercitata Produzione e Lavoro.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla Assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2024, così come redatto dagli amministratori.

Venezia (VE) 11/04/2025

Andrea Stifanelli, Presidente

Cristian Perini, Sindaco effettivo

Roberto Tribuno, Sindaco effettivo

Il sottoscritto Paolo Momo, nato a Chivasso (TO) il 10/02/1969 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante copia informatica del documento in origine informatico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale.